

ALLEGATO n. 1

Al Comune di Mezzojuso (PA)
Sportello Unico Attività Produttive

e, p.c.

Al Settore V - Comando di Polizia Municipale

Al Settore II – Ufficio tributi

pec. comunemezzojuso@pec.it

OGGETTO: Domanda semplificata, ai sensi dell'art. 9-ter del D.L. n. 137/2020, convertito in legge n. 176/2020 e modificato dall'art. 30, comma 1, lettere a) e b), del D.L. n. 41/2021 e dell'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 241/1990 e s.m.i., per occupazione di suolo pubblico, con validità fino al 30 settembre 2021.

Il sottoscritto.....

nato a Prov. il

residente inProv.....

via n.

Codice Fiscale/Partita IVA

nella qualità di

- Titolare dell'omonima ditta individuale
- Legale rappresentante della società
-

Nr. iscrizione al registro imprese P.IVA

con sede legale in CAP PROV.

Via / Piazza n. tel.

indirizzo e-mail

indirizzo di PEC

nonché titolare della concessione e/o SCIA n. del rilasciata da codesto

Comune, con la presente

CHIEDE

l'occupazione esterna del suolo pubblico in Via, Viale, Corso, Piazza antistante i civici

- spazio antistante il locale in cui si esercita l'attività
- spazio fronteggiante il locale "al di là" della sede stradale e prospiciente l'attività economica
- spazio in posizione diversa rispetto all'area fronteggiante la sede dell'esercizio ma nelle immediate vicinanze dello stesso

così come indicato nell'allegato grafico (planimetria di allestimento) rappresentata in maniera congrua per l'istallazione di strutture amovibili (dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavoli, sedie, elementi ombreggianti) di modeste dimensioni e comunque conformi alle previsioni di cui alla Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. del 24/06/2021.

A tal fine, il sottoscritto, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 1 bis dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. nonché delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per come modificati dall'art. 264, comma 2, del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n.77/2020, sotto la propria personale responsabilità;

DICHIARA

- o di non incorrere nelle cause di divieto di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 71 del D.Lgs. 59/2011 e s.m.i. e tra i soggetti che hanno avuto applicato con provvedimento anche non definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. nonché provvedimenti che dispongono una misura cautelare o il giudizio, ovvero che recano una condanna anche non definitiva per il delitto di cui all'articolo 416 bis del cp o per taluni dei delitti di cui agli articoli 353, 353-bis, 603-bis, 629, 640-bis, 644, 648-bis, 648-ter del codice penale, dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale e di cui all'articolo 12-quinquies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;
- o che la propria attività rientra in quelle definite all'art. 5 della legge 25 agosto 1991, n.287;
- o che l'occupazione sarà temporanea fino al (*termine massimo è: 30/09/2021*);
- o che l'occupazione è funzionale all'attività di ristorazione/somministrazione del proprio locale;
- o di rispettare, ai fini dell'occupazione di suolo pubblico, ubicato in via/viale/piazza n. civicole disposizioni del Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.10 del 18.03.2021, resa immediatamente eseguibile;
- o di lasciare libero, in ogni caso, da qualsiasi occupazione lo spazio corrispondente alla carreggiata stradale (*tranne nei casi in cui la presente domanda è diretta ad ottenere anche l'adozione di apposita ordinanza per l'istituzionale del divieto di transito, sosta, circolazione, senso unico, ecc.*);
- o di rispettare, nella posa degli arredi, le modalità esecutive prescritte dal Regolamento sull'occupazione

di suolo pubblico;

- di rispettare ed accettare, nella posa degli arredi, le modalità esecutive prescritte nelle linee di indirizzo riportate nella Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Commissione Straordinaria n. del 24.06.2021 relativa alla semplificazione delle procedure per l'occupazione di suolo pubblico;
- di garantire, a seguito dell'occupazione del suolo, corsie disponibili per il transito dei mezzi di emergenza aventi una larghezza di almeno m 3,50; nonché lo spazio necessario alla circolazione dei pedoni non inferiore a m 1,50;
- di assumere personalmente la responsabilità derivante dagli obblighi di manutenzione, pulizia e decoro dell'area;
- di installare (in caso di occupazione su strada non pedonale) apposite delimitazioni a protezione del pubblico mediante attrezzature quali fioriere, pedane, ecc. senza arrecare alcun danno alla pavimentazione stradale;
- di utilizzare attrezzature ed arredi facilmente amovibili e immediatamente rimosse, a cura e spese del proprietario, a semplice richiesta da parte del Comune, al fine di permettere allo stesso o agli enti contenuti del sottosuolo aventi titolo, la realizzazione di nuove infrastrutture o semplicemente eseguire la regolare manutenzione delle esistenti e l'esecuzione di lavori urgenti, oltre che l'agevole passaggio degli eventuali mezzi di soccorso;
- di fare salvi i diritti dei terzi;
- di obbligarsi a riparare tutti i danni derivanti dall'occupazione permessa;
- di obbligarsi a rispettare le disposizioni contenute nel D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285 (Nuovo Codice della Strada) e Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. n. 495/1992);
- di rispettare ed adempiere a tutti gli oneri connessi alla tutela della sicurezza ed igiene ed a predisporre tutti gli apprestamenti necessari a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro nel rispetto degli obblighi indicati dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e degli altri rivenienti dall'applicazione delle misure straordinarie per contenere la diffusione dell'epidemia da COVID-19, con particolare riferimento a quanto contenuto nel «*Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della ristorazione*».

Inoltre, con riferimento all'occupazione di spazio pubblico fronteggiante il locale “*al di là*” della sede stradale e prospiciente l'attività economica,

DICHIARA che:

- la circostanza non corrisponde all'ipotesi di occupazione richiesta

CHIEDE

- l'istituzione del (divieto di transito, sosta, circolazione, senso unico, ecc.), con apposita ordinanza dirigenziale da parte del Comando di Polizia Municipale;

SI IMPEGNA

- a rimuovere le opere installate e/o ad adeguare e/o ridurre le aree occupate in ampliamento, a semplice richiesta degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi, ove ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza;
- ove sorgano conflitti con altri operatori per l'occupazione dell'area pubblica in ampliamento, e comunque in tutti gli altri casi in cui sorgano conflitti tra più esercenti, ad adeguarsi alle indicazioni degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi;
- ad esercitare l'attività secondo modalità conformi alla disciplina igienico-sanitaria stabilite dalle Autorità competenti e previa acquisizione delle corrispondenti autorizzazioni sanitarie, se dovute;
- a ricollocare, alla fine dell'esercizio giornaliero delle attività, gli elementi di arredo urbano all'interno dell'esercizio commerciale oppure dell'area già formalmente concessa nei titoli autorizzatori precedentemente rilasciati;
- a garantire che l'occupazione del suolo pubblico avvenga senza inibire il passaggio dei veicoli necessari alle operazioni di soccorso e, quando su marciapiedi, preservando un passaggio libero adeguato, secondo le indicazioni di cui al Regolamento vigente;
- a garantire il decoro e la pulizia delle aree occupate;

DICHIARA

- di esonerare da qualsiasi responsabilità civile e penale il Comune di Mezzojuso per danni che gli elementi costituenti l'occupazione potranno causare a persone e/o a cose;
- che eseguirà a proprio carico tutti i lavori di manutenzione necessari per mantenere in buono stato i luoghi occupati, che saranno restituiti al termine dell'occupazione nelle condizioni in cui si trovavano al momento della concessione, provvedendo a proprie spese ad ogni necessario ripristino secondo i materiali esistenti;
- di custodire il permesso comprovante la legittimità dell'occupazione ed esibirlo a richiesta del personale addetto alla sorveglianza;

ALLEGA

- documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (carta d'identità, passaporto o patente).
- relazione tecnica e planimetria, a firma di un tecnico, dell'area che si intende occupare con indicazione della disposizione e tipologia di struttura e/o arredi che si intendono utilizzare, ivi compresi eventuali dispositivi per la sicurezza stradale;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale si attesta il possesso dei requisiti soggettivi previsti dal TULPS e che nei confronti del richiedente, non sussistono le cause di divieto o

sospensione del procedimento amministrativo previste dall'art. 10 legge n. 575 del 31.5.1965 e dell'art. 67 del Codice Antimafia, e che lo stesso non incorre nei divieti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 71 del D.Lgs. 59/2011 e smi e /o ha avuto applicato con provvedimento anche non definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. nonché provvedimenti che dispongono una misura cautelare o il giudizio, ovvero che recano una condanna anche non definitiva per il delitto di cui all' articolo 416 bis del cp o per taluni dei delitti di cui agli articoli 353, 353-bis, 603-bis, 629, 640-bis, 644, 648-bis, 648-ter del codice penale, dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale e di cui all'articolo 12-quinquies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356

Con la sottoscrizione del presente modulo, si autorizza ai sensi e per gli effetti della Legge 196/2003 e del GDPR il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per le finalità proprie dell'istanza.

Mezzojuso, li

Firma del titolare o legale rappresentante

PARERE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE

PARERE, a condizione che

.....
.....
.....
.....
.....

li (.....)